



Roma, 23 novembre 2016

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale per l'Attività Ispettiva

Oggetto: istanza di interpello ex art. 9, D.Lgs. n. 124/2004 – applicazione D.Lgs. n. 136/2016.

La scrivente UNATRAS, Unione nazionale delle Associazioni dell'autotrasporto merci, costituita da Confartigianato Trasporti, Fai-Confrtrasporto, CnaFita, SnaCasartigiani, Fiap, Unitai, ed Assotir, presenta istanza di interpello per conoscere il parere di codesta Spettabile Direzione Generale in merito alla possibilità di applicare l'art. 1, comma 4 del D.Lgs. n. 136/2016 (di recepimento della direttiva UE 2014/67) anche alle prestazioni rese dai conducenti temporaneamente distaccati in Italia, per svolgere a titolo continuativo dei trasporti internazionali di merci con destinazione Italia.

In particolare, si chiede se per tale tipologia di trasporti possano configurarsi i connotati del distacco temporaneo del lavoratore, con conseguente applicazione delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. n. 136/2016.

A parere della scrivente, la suddetta interpretazione è sostenuta dalla lettera della norma che non vieta espressamente l'applicazione delle suddette disposizioni ai trasporti internazionali. La norma si limita, infatti, a precisare che le disposizioni si applicano "anche alle ipotesi di cabotaggio": ipotesi che, com'è noto, possono avvenire soltanto a seguito di un trasporto internazionale.

Inoltre, tale interpretazione è coerente con gli obiettivi del Decreto finalizzato a garantire una maggiore protezione dei lavoratori di imprese estere, soprattutto dell'Est Europa, e a creare le condizioni per una concorrenza leale tra le imprese, con misure per contrastare il dumping sociale.

Nel rimanere a disposizione per ogni ulteriore chiarimento o approfondimento in merito, si porgono cordiali saluti.

Il Presidente
Amedeo Genedani